

TITOLO

LA TERZA DIMENSIONE DELL'IMPIANTO DENTALE

SEDE DI SVOLGIMENTO

ANDI ROMA SERVIZI SRL VIA G. SQUARCIALUPO 11 ROMA

DATA DI SVOLGIMENTO

26 OTTOBRE 2026

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 30,00 Soci Andi

€ 50,00 non Soci Andi

€ 30,00 Igienisti Dentali di Soci Andi

€ 50,00 Igienisti Dentali di non Soci Andi

TARGET DI UTENZA

Odontoiatri

Igienisti Dentali

NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI

40

TOTALE ORE FORMATIVE

3

ACQUISIZIONE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

- inquadrare limiti e razionale dei trattamenti di superficie tradizionali rispetto all'architettura volumetrica;
- comprendere i principi della produzione additiva applicata agli impianti dentali in titanio;
- valutare il razionale biologico e biomeccanico delle superfici trabecolari;
- discutere casi clinici e relativi protocolli.

CREDITI ECM

3

RESPONSABILE PROGRAMMA FORMATIVO

DOTT. MARANO GIUSEPPE MRNGPP70S30F839E

RELATORE

DOTT. MELGAR DORADO PIER PAOLO MLGPPL83B22H501S

PROGRAMMA

Ore 19:00 registrazione partecipanti

Ore 19:30 Inizio lavori

- limiti e razionale dei trattamenti di superficie tradizionali rispetto all'architettura volumetrica
- i principi della produzione additiva applicata agli impianti dentali in titanio
- il razionale biologico e biomeccanico delle superfici trabecolari
- casi clinici e relativi protocolli

Ore 22:30 Fine lavori – compilazione test di verifica

ABSTRACT

Per decenni l'ottimizzazione dell'interfaccia osso-impianto si è giocata sulla superficie: sabbiatura, mordenzatura acida, anodizzazione e trattamenti affini che modificano la topografia bidimensionale del corpo implantare per favorire l'osteointegrazione. La produzione additiva del titanio (fusione laser selettiva) introduce un cambio di paradigma: la superficie non è più un trattamento applicato a un corpo pieno, ma diventa un'architettura volumetrica intrinseca al manufatto. Il corso affronta il passaggio dal 2D al 3D in

implantologia, con particolare attenzione alle strutture trabecolari volumetriche che riproducono l'architettura dell'osso spongioso — porosità controllata, dimensione e interconnessione dei pori, modulazione della rigidità effettiva. Queste geometrie permettono non solo l'apposizione di osso sulla superficie (ongrowth), ma la sua crescita all'interno del volume (ingrowth), con ricadute sulla stabilità, sull'area di contatto osso-impianto e sul comportamento biomeccanico dell'interfaccia. La trattazione teorica è integrata da casi clinici che illustrano indicazioni, protocolli e gestione del caso.

PROFILO RELATORE

DOTT. MELGAR DORADO PIER PAOLO

PROFESSIONE: Odontoiatra >>

DISCIPLINA: Odontoiatra >>

ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE: Libero professionista>>

DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA: Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università Tor Vergata Roma. Master Universitario di II Livello in Chirurgia Implantare Avanzata e Zigomatica Università Vita-Salute San Raffaele, Milano. Partecipazione a molteplici corsi di dissezione anatomica e chirurgia avanzata su preparati anatomici, in Italia e all'estero, con particolare attenzione all'anatomia chirurgica del distretto oro-maxillo-facciale e alle tecniche implantari avanzate nei mascellari atrofici. Dal 2009 svolge attività di affiancamento clinico e con particolare attenzione alla pianificazione dei casi complessi, alla gestione chirurgica implantare e all'accurata integrazione tra fase chirurgica, protesica e digitale.